

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G09734 del 01/09/2016

Proposta n. 12613 del 01/09/2016

Oggetto:

PO 2014/2020. - Approvazione Avviso Pubblico pluriennale - "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" – Impegno di € 15.500.000,00 – Asse 3 – Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori (rif. Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016). Riapertura termini presentazione candidature Linea 1 - Linea 2 e Linea 3 e rettifica del paragrafo 7.

Oggetto: PO 2014/2020. - Approvazione Avviso Pubblico pluriennale - "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" – Impegno di € 15.500.000,00 – Asse 3 – Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori (rif. Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016). **Riapertura termini presentazione candidature Linea 1 - Linea 2 e Linea 3 e rettifica del paragrafo 7.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016 avente ad oggetto “PO 2014/2020. - Approvazione Avviso Pubblico pluriennale - "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" – Impegno di € 15.500.000,00 – Asse 3 – Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori”;

TENUTO CONTO che il paragrafo 12 “Scadenza” dell’Avviso Pubblico di cui alla predetta Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016 prevede:

- la presentazione delle proposte progettuali della Linea 1 – prima scadenza annualità 2016 – nel periodo di riferimento “dalle ore 9:00 del 13/06/2016 alle ore 17:00 del 30/06/2016”;
- la presentazione delle proposte progettuali della Linea 2 e della Linea 3 – prima scadenza annualità 2016 – nel periodo di riferimento “dalle ore 9:00 del 11/07/2016 alle ore 17:00 del 28/07/2016”;

CONSIDERATO che, al fine di garantire ulteriore risalto e valorizzare l’iniziativa di cui all’Avviso Pubblico in argomento, connessa ad esigenze fortemente manifestate dal territorio e dalle imprese, nonché di consentire la massima partecipazione da parte di tutti i soggetti che operano nel contesto regionale, interessati dall’Avviso, si ritiene opportuno riaprire i termini per la presentazione delle proposte progettuali relativamente alla Linea 1 - Linea 2 e Linea 3 - prima scadenza annualità 2016;

CONSIDERATO inoltre che, per mero errore materiale, al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico è stato riportato solo parzialmente quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 in merito alla non applicabilità delle regole del de minimis;

RITENUTO, quindi, di riaprire i termini per la presentazione delle proposte progettuali relativamente alla Linea 1 - Linea 2 e Linea 3 - prima scadenza annualità 2016 – nel seguente periodo: dalle ore 9:00 del 12/09/2016 alle ore 17:00 del 19/09/2016;

RITENUTO, altresì, di dover rettificare il paragrafo 7 in merito alla non applicabilità delle regole del de minimis, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di riaprire i termini per la presentazione delle proposte progettuali relativamente alla Linea 1 - Linea 2 e Linea 3 - prima scadenza annualità 2016 – nel seguente periodo: dalle ore 9:00 del 12/09/2016 alle ore 17:00 del 19/09/2016;
- di rettificare la dicitura riportata nel paragrafo 7 dell'Avviso *“Il Regolamento 1407/2013 (art. 1) prevede la non applicabilità della regola “de minimis” a:*
 - *Imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21/2/2000);*
 - *Imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli d'esportazione”.*

Sono finanziabili le imprese che operano anche in altri settori oltre che nei settori esclusi dal Reg.1407/13: in questo caso il finanziamento è concesso se l'impresa dimostra la separazione delle attività o la distinzione dei costi. Le circostanze dovranno essere dichiarate nel relativo modello (Allegato A 03a).

con la seguente dicitura:

“Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (art. 1) prevede la non applicabilità della regola “de minimis” agli aiuti:

- a) concessi alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;*
- b) concessi alle imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;*
- c) concessi alle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (nei casi disciplinati dal de minimis stesso);*
- d) per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;*
- e) subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.*

Nel caso in cui l'impresa operi nei settori di cui alle lettere a), b) o c) sopra citati, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione “de minimis”, lo stesso si applicherà agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

Le circostanze dovranno essere dichiarate nel relativo modello (Allegato A 04a).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.lazioeuropa.it e www.regione.lazio.it/rl_formazione, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)